

Deliberazione n. 1283 del 16/09/2013

Disposizioni di indirizzo per il bando-concorso di idee di attuazione della sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale” e determinazione risorse disponibili.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di avviare la sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale”;
- Di ritenere la sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale” necessaria alla individuazione delle attività per lo sviluppo di servizi rivolti agli anziani nell’ambito dell’agricoltura sociale, da inserire negli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- Di approvare l’Allegato A, parte integrante della

presente deliberazione, contenente le disposizioni di indirizzo sulla base delle quali sarà predisposto il bando di attuazione;

- Di utilizzare, per la sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale”, le risorse disponibili su UPB 30908 capitolo 30908220 per Euro 135.000,00, su UPB 30907 capitolo 30907152 per Euro 30.000,00 e su UPB 30907 capitolo 30907160 per Euro 105.000,00;
- Di stabilire di destinare Euro 15.000,00 per il coordinamento unitario della sperimentazione, risorse che verranno reperite nell’ambito della dotazione finanziaria a carico del UPB 30907 capitolo 30907156.
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca alla compiuta attuazione del presente atto e all’elaborazione e approvazione del Bando per la concessione di contributi a favore di imprese agricole per la realizzazione della sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale”.

ALLEGATO A

Disposizioni di indirizzo per il bando di sperimentazione “La longevità attiva in ambito rurale”

Tipologia d'aiuto	Disposizioni di indirizzo per il bando – concorso di idee di sperimentazione “ La longevità attiva in ambito rurale”
1- Descrizione	
Finalità	Nell' ottica dello sviluppo di aziende agricole multifunzionali e diversificate in ambito rurale-sociale, sperimentare iniziative di " servizi rivolti alla popolazione anziana fragile" per prevenire, l' isolamento sociale e, per quanto possibile, la non autosufficienza, in aree periurbane e svantaggiate dove questa tipologia di servizi attualmente non è sufficiente o addirittura assente.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la diversificazione dell'attività agricola come elemento di valore strategico per lo sviluppo del settore; • compensare la carenza di servizi analoghi nelle zone svantaggiate; • favorire la crescita di iniziative di incontro, formazione e scambio attivo tra le generazioni; • promuovere percorsi di sostegno al benessere fisico in ambiente rurale; • sostenere l' adozione di stili di vita sani con particolare attenzione all' educazione alimentare; • attivare " laboratori per la mente" finalizzati al mantenimento delle capacità cognitive; • costituire una rete amicale stabile tra i partecipanti, favorendo le occasioni di socializzazione; • realizzare interventi di animazione sociale come stimolo alla partecipazione alla vita di comunità.
Tipologie degli interventi	<p>Si erogheranno contributi mediante fondi regionali per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento degli spazi interni ed esterni, delle strutture, dell' impiantistica, delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti necessari all' attività (NON SONO AMMISSIBILI SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI) • la gestione per il periodo di sperimentazione dell' attività a copertura dei costi del personale, delle assicurazioni, dell' acquisto di dispositivi di protezione individuale, del materiale di consumo etc.
Beneficiari	Imprese agricole, singole o associate, che abbiano già una struttura aziendale diversificata e con immobili già idonei alla ricezione e all'accoglienza.
Destinatari	I destinatari delle proposte progettuali sono i soggetti ultrasessantacinquenni, residenti o domiciliati all' interno della Regione Marche, in condizioni di autosufficienza, anche in qualità di ospiti di strutture residenziali del territorio.

Modalità del contributo	<p>Saranno erogati contributi alle imprese agricole per un massimo di € 35.000,00 ciascuna, di cui € 17.000,00 a parziale copertura dei costi di adeguamento spazi e strutture ed € 18.000,00 a parziale copertura delle spese di gestione del periodo di sperimentazione.</p> <p>Il finanziamento sarà concesso alle condizioni previste dall'aiuto di stato notificato alla Comunità europea in regime di <i>de minimis</i> in conformità con il Reg. CE 1998/2006, pubblicato sulla GUCE del 28/12/2006 serie L n. 379.</p>
2- Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	Aree svantaggiate/montane e aree periurbane della Regione Marche.
Criteri di ammissibilità	<p>L' impresa agricola dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere un progetto descrittivo delle attività, dal quale si desuma il raggiungimento degli obiettivi previsti in risposta alle esigenze del territorio di appartenenza; • garantire lo svolgimento di un numero minimo di 50 giornate di attività distribuite in un arco temporale minimo di 12 mesi, anche non continuativi; • presentare una relazione tecnico economica, tramite la quale sia possibile valutare la validità del progetto, la convenienza economica e la fattibilità dell' investimento rispetto alla struttura economico – finanziaria aziendale, anche in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti nel tempo, quantificando la nuova occupazione che gli interventi sono in grado di creare; • possedere le caratteristiche obbligatorie definite nel format agricolo che verrà esplicitato nel bando; • essere in regola con la normativa vigente in termini di benessere animale e rispetto della condizionalità; • essere in regola con gli obblighi amministrativi indicati nel Modello che verranno esplicitati nel bando; • rispettare il " rapporto di connessione" dedicando all' attività agricola risorse umane e tempo/lavoro in quantità superiore alla sperimentazione " La longevità attiva in ambito rurale" . • raggiungere un punteggio non inferiore al 70% rispetto al punteggio massimo assegnato
Procedure di selezione	Sarà emanato entro il secondo semestre dell'anno 2013 un bando di accesso alla sperimentazione del progetto.
Criteri di priorità	<p>Si elencano alcuni dei criteri di priorità, successivamente esplicitati nel bando di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità della proposta progettuale (obiettivi del progetto, azioni specifiche, professionalità impiegate, durata etc.) • caratteristiche aziendali (numero di <i>caratteristiche facoltative</i> possedute dall' azienda agricola);

- qualità risorse a disposizione;
- sostenibilità economica dell' iniziativa;
- grado di coinvolgimento degli attori locali;
- numero di persone ultrasessantacinquenni coinvolte nel progetto;
- caratteristiche innovative dei progetti con riferimento alle esperienze territoriali e alle modalità innovative di partecipazione;
- localizzazione.